

Home > Notizie e Mercato > Progettazione: la polemica sulle assunzioni per il Pnrr

Progettazione: la polemica sulle assunzioni per il Pnrr

30/03/2022 | Professione | di Marco Zibetti |

Ultime Notizie Aziende

Stop a umidità di risalita e infiltrazioni con le tecnologie Volteco

29 mar 2022

Il restyling del Palazzetto dello Sport di Roncadelle

28 mar 2022

In griglia di partenza PitStop Tour 2022 di REHAU

28 mar 2022

Casalgrande Padana a Coverings 2022

23 mar 2022

I servizi della divisione REHAU **Window Solutions per** progettisti

17 mar 2022

Pergo e le opportunità di rilancio dell'accoglienza a Cortina D'Ampezzo

16 mar 2022

Configurator: progettare la soluzione migliore non è un problema

16 mar 2022







La Rete delle Professioni Tecniche critica una circolare del MEF relativa alle assunzioni per incarichi di progettazione relativi al Pnrr. Scopriamo perché

L'attuazione dei programmi previsti dal Pnrr dipende anche dalla capacità di progettazione della Pubblica Amministrazione. Su questo fronte, i professionisti tecnici italiani esprimono preoccupazione.

Nei giorni scorsi l'Osservatorio bandi del Consiglio Nazionale Ingegneri ha posto la sua attenzione sulla Circolare n. 4 del 18 gennaio 2022, diramata dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, recante "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (Pnrr) - art. 1, co. 1, D.L. 80/2021 - Indicazioni attuative". Tale circolare permette alle stazioni



GUIDAEDILIZIA.IT (WEB)

Pagina

Foglio 2/2

appaltanti di procedere ad assunzioni a tempo determinato anche di soggetti deputati all'espletamento delle seguenti attività: incarichi di progettazione, servizi di direzione lavori, servizi di ingegneria e architettura; collaudo tecnico-amministrativo; incarichi per indagini geologiche e sismiche, incarichi per le operazioni di bonifica archeologica; incarichi di commissioni giudicatrici e altre attività tecnico-operative strettamente finalizzate alla realizzazione dei singoli progetti finanziati dal Pnrr.

La RPT ha sottolineato l'illegittimità dell'atto ministeriale, rappresentandola attraverso una nota inviata allo stesso MEF e alla Presidenza del Consiglio dei Ministri. La RPTha fatto notare come la circolare, relativamente a quanto richiamato, risulti in contrasto con il dispositivo di cui all'art. 157, co. 3, D.Lgs. 50/2016.

La Rete Professioni Tecniche ha rilevato oltre all'illegittimità del provvedimento la sua inutilità, poiché esso non risolverà il problema, in quanto le Pubbliche Amministrazioni devono avere già disponibili i progetti al fine di candidarsi ai finanziamenti.

Inoltre, la Rete non ritiene legittimo per le stazioni appaltati fissare un tetto alle spese tecniche per le quali c'è l'obbligo di applicare il D.M. Giustizia 17 giugno 2016

In sostanza, la disposizione contenuta nella circolare, oltre ad essere totalmente contraria alla normativa richiamata in materia di contratti pubblici, rischia di essere una pesante misura a danno dell'intera categoria dei liberi professionisti,poiché, nell'attuazione delle misure del Pnrr, rischia di mortificare l'attività di progettazione.

Cosa chiedono i professionisti tecnici?

A questo proposito, la RPT ha chiesto di procedere ad un avviso di chiarimenti ulteriore, al fine di fugare ogni dubbio ed evitare eventuali futuri risvolti contenziosi. Inoltre, in occasione di un recente incontro organizzato dal Ministero della PA sulle sfide della Pubblica Amministrazione, il Coordinatore della RPT, Armando Zambrano, ha avviato un'interlocuzione col Ministro Renato Brunetta per l'approvazione di un fondo rotativo per le stazioni appaltanti, al fine di finanziarne le attività di progettazione.

Allerta Covid-19

Inutile nasconderlo. Il Covid-19 continua a far paura. La campagna vaccinale procede, ma nel frattempo la diffusione di **nuove varianti** del virus aumenta l'incertezza su ciò che succederà nei prossimi mesi.

Non possiamo escludere nuove misure restrittive. Come comportarsi in un contesto del genere? La scelta migliore è quella di farsi trovare pronti ad ogni evenienza.

Seguire il cantiere da casa o dall'ufficio, senza esporsi ad alcun rischio, oggi è possibile. WebcamPlus offre a tutti - imprese, committenti e studi di progettazione - la possibilità di monitorare costantemente ogni tipologia e dimensione di cantiere grazie a un innovativo sistema di video-controllo personalizzato. Decidi intervallo di invio immagini, durata delle riprese, posizionamento e numero delle videocamere. Controllo totale in tempo zero e con la massima efficienza.













News correlate



Uponor Ecoflex VIP vince il Plus X Award 2022

11 mar 2022

Ermetika Projects - DOMVS MD

11 mar 2022

Ermetika Projects - Casa TGF

09 mar 2022

